



COMUNE DI CALATABIANO  
Città Metropolitana di Catania

**Referto sul Controllo di Regolarità  
Amministrativa nella Fase  
Successiva  
per il  
Trimestre  
06.02.2018/05.05.2018**

**A cura del Segretario Comunale  
dott.ssa Concetta Puglisi**

## Oggetto

Il presente documento ha ad oggetto il Referto sul Controllo di Regolarità Amministrativa nella Fase Successiva svolto dal Segretario Comunale, che ne è il responsabile, con riferimento al TRIMESTRE 06.02.2018/05.05.2018, secondo la normativa, i principi informatori, le modalità operative e con le risultanze che seguono.

<b>NORMATIVA PRIMARIA</b>	ART. 147 <i>BIS</i> , co. 2 e 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.), nel testo modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213: <i>"2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.</i> <i>3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale."</i>
<b>NORMATIVA SECONDARIA</b>	ART. 4 Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 05.04.2013
<b>PRINCIPI INFORMATORI</b>	a. Indipendenza (è effettuato dal Segretario Comunale nell'esercizio delle funzioni ex art. 97 T.U.E.L.) b. Imparzialità (è esercitato attraverso campionamento statistico degli atti) c. Standardizzazione (utilizza strumenti di controllo e metodi di misurazione predefiniti – griglia di raffronto) d. Trasparenza (coinvolge tutti i responsabili) e. Collaboratività (non persegue finalità sanzionatorie ma rivolte al miglioramento qualitativo degli atti ed ad una ottimale attuazione degli indirizzi politici in funzione della buona amministrazione dei cittadini)
<b>EFFETTI CORRELATI</b>	Indicatore di <i>performance</i>
<b>MODALITÀ OPERATIVE DEL</b>	FASI:

**CONTROLLO**

1. Adozione da parte del Segretario Comunale della determinazione n. 03 del 06.05.2013 avente ad oggetto *“Controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva – Modalità operative”*.
2. Predisposizione, da parte di unità di personale comunale a supporto del Segretario n. q., dell'elenco, distinto per area, di atti/provvedimenti emessi dai Responsabili di Area nel trimestre:  
06.02.2018/05.05.2018  
ed ascrivibili alle seguenti tipologie:
  - determinazioni di impegno di spesa;
  - determinazioni a contrattare;
  - provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici;
  - determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa;
  - contratti;
  - ordinanze.
3. Sorteggio di almeno il 10% (arrotondato all'unità più vicina e, se non raggiunta l'unità, di almeno un atto/provvedimento) del totale degli atti adottati da ciascuna area in ciascun trimestre, effettuato da dipendente preventivamente individuato, alla presenza del Segretario Comunale e di altra unità di personale anch'essa previamente individuata, secondo il metodo del *“Sorteggio casuale con foglio di calcolo excel, dotato della funzione che genera numeri casuali senza ripetizione”*.
4. Formalizzazione operazioni di sorteggio mediante redazione del verbale n. 01 del 07.06.2018.
5. Controllo atti/provvedimenti mediante comparazione con standard di riferimento di cui alla griglia di raffronto, in allegato sub lett. B) alla succitata determinazione del Segretario Comunale n. 03/2013, contenente indicatori che tengono conto di:
  - a. rispetto di norme, indirizzi e direttive;
  - b. correttezza e regolarità procedurale;
  - c. correttezza formale nella redazione dell'atto/provvedimento.

AREE DI ATTIVITA'	TIPOLOGIA ATTI	N. ATTI IN ELENCO	N. ATTI SORTEGGIATI E CONTROLLATI	TRIMESTRE
<i>OMISSIS</i>	Determinazioni di impegno di spesa	26	03	06.02.2018 05.05.2018
	Determinazioni a contrattare	12	01	06.02.2018 05.05.2018
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	06	01	06.02.2018 05.05.2018
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.02.2018 05.05.2018
	Ordinanze	0	0	06.02.2018 05.05.2018
	Contratti (scritture private)	0	0	06.02.2018 05.05.2018
	<b>Totale complessivo area <i>omissis</i></b>	<b>44</b>	<b>05</b>	
	Percentuale	<b>11,36%</b>		
<i>OMISSIS</i>	Determinazioni di impegno di spesa	0	0	06.02.2018 05.05.2018
	Determinazioni a contrattare	03	01	06.02.2018 05.05.2018

	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.02.2018 05.05.2018
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.02.2018 05.05.2018
	Ordinanze	0	0	06.02.2018 05.05.2018
	Contratti (scritture private)	0	0	06.02.2018 05.05.2018
<b>Totale complessivo area <i>omissis</i></b>		<b>03</b>	<b>01</b>	
Percentuale		33,33%		
<b>OMISSIS</b>	Determinazioni di impegno di spesa	19	02	06.02.2018 05.05.2018
	Determinazioni a contrattare	03	01	06.02.2018 05.05.2018

	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	02	01	06.02.2018 05.05.2018
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.02.2018 05.05.2018
	Ordinanze	03	01	06.02.2018 05.05.2018
	Contratti (scritture private)	0	0	06.02.2018 05.05.2018
<b>Totale complessivo area <i>omissis</i></b>		<b>27</b>	<b>05</b>	
Percentuale		18,52%		
<b>OMISSIS</b>	Determinazioni di impegno di spesa	0	0	06.02.2018 05.05.2018
	Determinazioni a contrattare	10	01	06.02.2018 05.05.2018

	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.02.2018 05.05.2018
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.02.2018 05.05.2018
	Ordinanze	0	0	06.02.2018 05.05.2018
	Contratti (scritture private)	0	0	06.02.2018 05.05.2018
<b>Totale complessivo area <i>omissis</i></b>		<b>10</b>	<b>01</b>	
Percentuale		10,00%		
<b>OMISSIS</b>	Determinazioni di impegno di spesa	02	01	06.02.2018 05.05.2018
	Determinazioni a contrattare	0	0	06.02.2018 05.05.2018

	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.02.2018 05.05.2018
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.02.2018 05.05.2018
	Ordinanze	06	01	06.02.2018 05.05.2018
	Contratti (scritture private)	0	0	06.02.2018 05.05.2018
<b>Totale complessivo area omissis</b>		<b>08</b>	<b>02</b>	
Percentuale		25,00%		
TOTALE ATTI/PROVVEDIMENTI SOGGETTI A CONTROLLO		92		
<b>TOTALE ATTI/PROVVEDIMENTI ESAMINATI A CAMPIONE</b>		<b>14</b>		
PERCENTUALE ATTI/PROVVEDIMENTI ESAMINATI A CAMPIONE		15,22%		

## Quadro di sintesi irregolarità riscontrate

Tabella 1

TIPOLOGIA ATTO/PROVVEDIMENTO CONTROLLATO	IRREGOLARITÀ RILEVATE	NUMERO ATTI AREA INFICIATI IRREGOLARITA'	PER DA	PERCENTUALE
IMPEGNI DI SPESA	Elusione disposizioni di cui all'ordinamento economico-finanziario e/o sul contenimento della spesa pubblica ( <i>spending review</i> )	OMISSIS	03 su 03	100%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	02 su 02	100%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	01 su 01	100%
	Omesso riferimento MePA/Consip	OMISSIS	03 su 03	100%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	02 su 02	100%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	01 su 01	100%
	Omesso riferimento tracciabilità finanziaria	OMISSIS	0 su 03	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 02	0%
		OMISSIS	//	//

		<i>OMISSIS</i>	0 su 01	<b>0%</b>
	Indicazione RUP anziché Responsabile del procedimento	<i>OMISSIS</i>	0 su 03	<b>0%</b>
		<i>OMISSIS</i>	//	//
		<i>OMISSIS</i>	0 su 02	<b>0%</b>
		<i>OMISSIS</i>	//	//
		<i>OMISSIS</i>	0 su 01	<b>0%</b>
	Difetto di motivazione	<i>OMISSIS</i>	03 su 03	<b>100%</b>
		<i>OMISSIS</i>	//	//
		<i>OMISSIS</i>	02 su 02	<b>100%</b>
		<i>OMISSIS</i>	//	//
<i>OMISSIS</i>		01 su 01	<b>100%</b>	
DETERMINAZIONI CONTRATTARE	A Omessa indicazione nell'oggetto del <i>nomen juris</i> di "determinazione a contrattare"	<i>OMISSIS</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>OMISSIS</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>OMISSIS</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>OMISSIS</i>	01 su 01	<b>100%</b>
		<i>OMISSIS</i>	//	//

	Omessa menzione del R.U.P.	OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>
		OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>
		OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>
		OMISSIS	01 su 01	<b>100%</b>
		OMISSIS	//	//
	Omessa previsione cig/tracciabilità finanziaria	OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>
		OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>
		OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>
		OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>
		OMISSIS	0 su 01	<b>100%</b>
		OMISSIS	//	//
	Difetto motivazione	OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>
		OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>
		OMISSIS	01 su 01	<b>100%</b>
		OMISSIS	0,50 su 01	<b>100%</b>
OMISSIS		//	//	

Omesso riferimento MePA/Consip	<i>OMISSIS</i>	0 su 01	<b>0%</b>
	<i>OMISSIS</i>	0 su 01	<b>0%</b>
	<i>OMISSIS</i>	0 su 01	<b>0%</b>
	<i>OMISSIS</i>	0 su 01	<b>0%</b>
	<i>OMISSIS</i>	//	//
Omessa previsione clausole sul rispetto del codice di comportamento e/o <i>pantouflage – revolving doors</i> di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 ed al P.T.P.C.T. 2017-2019	<i>OMISSIS</i>	01 su 01	<b>100%</b>
	<i>OMISSIS</i>	0 su 01	<b>0%</b>
	<i>OMISSIS</i>	0 su 01	<b>100%</b>
	<i>OMISSIS</i>	01 su 01	<b>100%</b>
	<i>OMISSIS</i>	//	//
Omesso riferimento verifica requisiti generali	<i>OMISSIS</i>	01 su 01	<b>100%</b>
	<i>OMISSIS</i>	0 su 01	<b>0%</b>
	<i>OMISSIS</i>	0 su 01	<b>0%</b>
	<i>OMISSIS</i>	01 su 01	<b>100%</b>
	<i>OMISSIS</i>	//	//

<b>PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI NONCHÉ ATTRIBUZIONE VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI</b>	Vizi	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
<b>DETERMINAZIONI RELATIVE AD INCARICHI DI COLLABORAZIONE SIA DI NATURA OCCASIONALE CHE COORDINATA E CONTINUATIVA</b>	Vizi	OMISSIS	//	//
	[Omessa previsione	OMISSIS	//	//
	clausole sul rispetto del codice di comportamento e/o pantouflage – revolving doors di cui all’art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 ed al P.T.P.C.T. 2017-2019]	OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
<b>ORDINANZE</b>	Incompetenza ad adottare l’atto	OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 01	0%
	Omessa	OMISSIS	//	//

	menzione del Responsabile Procedimento		//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 01	0%
	Omessa indicazione termini e mezzi di impugnazione	OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
OMISSIS		0 su 01	0%	
CONTRATTI	Vizi [Omesso riferimento verifica requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nella premessa della convenzione]	OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//

Tabella 2

AREE DI ATTIVITA'	N. ATTI CONTROLLATI	PERCENTUALE COMPLESSIVA MEDIA IRREGOLARITA' RILEVATE	PERCENTUALE COMPLESSIVA MEDIA IRREGOLARITA' RILEVATE CONTROLLO PRECEDENTE
OMISSIS	05	38,46	45,00%
OMISSIS	01	0	0%
OMISSIS	05	31,25	28,33%
OMISSIS	01	85,71	20,83%
OMISSIS	02	37,50	13,33%
TUTTE LE AREE	<b>14</b>	<b>38,58</b>	<b>24,86%</b>

#### VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL CORRETTO GOVERNO DEGLI ATTI – CASI DI ATTENZIONE E DIRETTIVE AL PERSONALE APICALE

Si rileva, in linea generale, come la gestione delle risorse pubbliche non possa non soggiacere a forme di verifiche e rendicontazioni interessanti i centri di responsabilità dell'ente, anche al fine di appurare la correttezza e la regolarità dell'attività posta in essere dagli organi ad essa deputati in attuazione delle scelte del governo locale e di promuovere la crescita della cultura della legalità.

In particolare, dalla verifica *“controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva”*, effettuata mediante utilizzo di una griglia predefinita sulla quale sono state annotate la presenza o l'assenza di elementi sostanziali, procedurali e di regolarità formale ritenuti indicativi di uno stato di benessere amministrativo dell'atto/provvedimento emanato, è possibile evincere che:

- può dirsi elevato, per il trimestre in oggetto, il grado di correttezza degli atti/provvedimenti di competenza degli organi gestionali, soggetti a controllo, con riguardo agli aspetti così sintetizzati:

a. Insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, con il/i soggetto/i interessato/i al procedimento, capaci di incidere negativamente sull'imparzialità del Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di Procedimento, per cui è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale  
 Insussistenza tra Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di Procedimento, con il/i soggetti (titolari, soci, amministratori e dipendenti) che con lo stesso hanno stipulato contratti o interessati a erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, di relazioni di parentela o di affinità entro il quarto grado

TANTO E' DATO DESUMERE ANCHE DALLA DICHIARAZIONE MENSILE DI INSUSSISTENZA DI TALI SITUAZIONI IN RELAZIONE AI PROCEDIMENTI E PROVVEDIMENTI FINALI ADOTTATI ED IN ATTUAZIONE AL CODICE DI COMPORTAMENTO

b. Legittimazione adozione atto

c. Idoneità dell'atto in quanto la tipologia dell'atto è consona ed adeguata non dovendosi ricorrere ad altra forma
d. Indicazione della finalità di pubblico interesse
e. Imputazione di spesa/accertamento di entrata
f. Inserimento della data
g. Presenza della firma del Responsabile di Area
h. Presenza elementi essenziali nelle determinazioni a contrattare
i. Rispetto obblighi di trasparenza
j. Indicazione R.U.P./Responsabile di procedimento
k. Espresso riferimento a MePA/Consip
l. Indicazione responsabile del procedimento, termini e mezzi di impugnazione nelle ordinanze
m. CIG/tracciabilità finanziaria Alcune fattispecie esaminate (impegni e contestuali liquidazioni fatture utenze elettriche e telefoniche) soggiacciono ad una forma semplificata di tracciabilità (TRACCIABILITA' ATTENUATA), in cui le movimentazioni finanziarie possono essere effettuate senza indicare CIG (vedi par. 6.2 della Determinazione n. 4/2011 aggiornata con Delibera n. 556/2017). L'ANAC ritiene che anche i pagamenti relativi alle utenze delle pubbliche amministrazioni (quali, a titolo esemplificativo, luce, gas e telefono) possano essere effettuati avvalendosi del RID senza indicare i codici CIG nel singolo pagamento (ma soltanto nella delega a monte). Ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della L. n. 136/2010 possono essere eseguiti con strumenti diversi dal bonifico i pagamenti ai gestori e fornitori di pubblici servizi (per energia elettrica, telefonia, ecc.). Tali pagamenti devono essere obbligatoriamente documentati e, comunque, effettuati con modalità idonee a consentire la piena tracciabilità delle transazioni finanziarie (cfr. art. 6, comma 5, del D.L. n. 187/ 2010, convertito in L. n. 217/2010), senza l'indicazione del CIG. Possono essere, pertanto, effettuati mediante addebiti diretti (RID o SEPA direct debit) su carte di pagamento, purché emesse a valere su un conto dedicato
n. Adeguata formulazione provvedimenti di concessione ed erogazione di contributi, sovvenzioni, attribuzione vantaggi economici a persone, enti pubblici e privati
o. Corretta redazione ordinanze

- E' dato registrare, come evincesi dalla tabella 2, un incremento medio dei vizi riscontrati in sede di controllo rispetto al precedente trimestre.
- In particolare, sussistono/persistono scostamenti dalla conformità alla normativa di riferimento e, pertanto, dalla regolarità e correttezza dell'atto/provvedimento, in relazione agli obblighi ed adempimenti di seguito indicati (in acuni casi, solo per qualche area):

a. Obblighi centralizzazione acquisti (MePA/Consip, altre centrali di committenza e mercati elettronici) - Dichiarazione rispetto (Area omissis – Area omissis – Area omissis)
b. Determinazioni a contrattare – Mancato utilizzo <i>nomen iuris</i> (Area omissis)
c. Omesso riferimento verifica requisiti generali (Area omissis – Area omissis)
d. Previsione clausole sul rispetto del codice di comportamento e/o pantouflage – revolving doors di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 ed all'art. 12 del P.T.P.C. 2015-2017 nei bandi/capitolati, richieste partecipazione/lettere invito (Area omissis – Area omissis – Area omissis)
e. Rispetto disposizioni di cui all'ordinamento economico-finanziario

(Area <i>omissis</i> – Area <i>omissis</i> – Area <i>omissis</i> )
f. Difetto di motivazione (Area <i>omissis</i> – Area <i>omissis</i> – Area <i>omissis</i> – Area <i>omissis</i> )
g. Indicazione R.U.P. (Area <i>omissis</i> )
h. CIG/tracciabilità finanziaria (Area <i>omissis</i> )

In relazione alle criticità riscontrate, che costituiscono altrettanti “casi di attenzione”, si ritiene dover impartire e/o reiterare, ai responsabili delle aree di attività in cui è articolata l’organizzazione dell’ente, le seguenti direttive:

<b>AREA OMISSIS - AREA OMISSIS - AREA OMISSIS</b>	<b>Omessa attestazione rispetto obbligo di ricorso al servizio di acquisti centralizzato o motivi di deroga</b>
	<p>In caso di ricorso obbligatorio a Consip o ad altri soggetti aggregatori [beni e servizi le cui categorie e soglie sono annualmente individuate con D.P.C.M. (art. 9, co. 3, D.L. n. 66/2014 convertito in L. n. 89/2014); beni e servizi informatici (art. 1, co. 512, L. n. 208/2015); energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile (art. 1, co. 7, D.L. n. 95/2012, convertito in L. n.135/2012)], occorre attestazione, nella determinazione a contrarre, di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall’organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione Consip o di altri soggetti aggregatori non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell’amministrazione per mancanza di "caratteristiche essenziali" (art. 1, co. 510, L. n. 208/2015) o attestazione di indisponibilità dei contratti Consip o di altri soggetti aggregatori o di motivata urgenza purché di durata e misura strettamente necessaria (art. 9, co. 3 bis, D.L. n. 66/2014 convertito in L. n. 89/2014).</p> <p>E' possibile l'esercizio del diritto di recesso ex art. 1, co. 13, D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012 dai contratti di beni e servizi stipulati con procedura ordinaria o autonoma.</p> <p>Inoltre, va applicata ai contratti di beni e servizi la riduzione del 5%, salvo recesso del prestatore, come previsto dall’art. 8, co. 8, D.L. n. 66/2014 convertito in L. n. 89/2014.</p> <p>In particolare:</p> <p>relativamente alla fornitura ENERVENTI S.p.A. si rileva che, con deliberazione n. 99 del 08 novembre 2012, esecutiva ai sensi di legge, l’amministrazione, nell’intendimento di ottimizzare la gestione dei consumi energetici negli immobili pubblici, migliorando l'efficienza energetica e conseguendo risparmi di spesa, accoglieva la proposta di ENERVENTI S.p.A., assunta al protocollo n. 14876 del 29/10/2012, avente come finalità quella di privilegiare la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile mediante installazione gratuita di impianto fotovoltaico in comodato di uso gratuito sulla copertura degli immobili di proprietà comunale ritenuti idonei e di fornire energia elettrica con una riduzione del 60% (55% il 1°anno) della tariffa della componente energia stabilita dall'AEEG per il mercato di tutela per tutta la durata del conto energia.</p> <p>In riferimento alle liquidazioni di spesa esaminate, nell’ambito del presente controllo, non risulta alcuna attestazione in ordine al preliminare accertamento di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>eventuale intervenuta scadenza del contratto, stante che il rinnovo tacito è sanzionato dall’ordinamento con la nullità;</li> <li>sussistenza impianti realizzati da ENERVENTI S.p.A. di produzione di energia elettrica con tecnologia fotovoltaica;</li> </ol>

<p>c. accertamento della riduzione concordata tra le parti pari al 60% della componente energia stabilita in atto dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas per il mercato di tutela;</p> <p>d. ammontare dei corrispettivi per la fornitura di energia elettrica applicati al Comune ed, in particolare, se inferiori ai corrispettivi stabiliti per le convenzioni CONSIP per l'intera durata della fornitura;</p> <p>e. riduzione del 5%, salvo recesso del prestatore, come previsto dall'art. 8, co. 8, D.L. n. 66/2014 convertito in L. n. 89/2014.</p> <p>Con riguardo alla convenzione in corso di durata pluriennale per il servizio di illuminazione pubblica (stradale) affidato direttamente nel lontano 2001 e non ancora giunta a scadenza, necessita definire la procedura avviata per l'esercizio del diritto di riscatto degli impianti di illuminazione pubblica non di proprietà dell'ente ex artt. 1, 24 e 25 del R.D. n. 2578/1925 e artt. 8 e segg. del D.P.R. n. 902/1986 (cfr. <i>Avcp n. 110 del 19.12.2012, Comunicato del Presidente Anac del 14 settembre 2016</i>).</p>	
<b>AREA OMISSIS - AREA OMISSIS</b>	<b>Determinazioni a contrattare – Mancato utilizzo <i>nomen iuris</i></b>
<p>Si rileva che l'atto adottato prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, con cui è manifestata la volontà di stipulare un contratto, disciplinato dall'art. 56 della L. n. 142/90, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i), della L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 13 della L.R. n. 30/00, e dall'art. 32, co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 deve recare la <u>denominazione di "Determinazione a contrattare"</u>. Esso deve essere richiamato nel bando di gara.</p>	
<b>AREA OMISSIS - AREA OMISSIS</b>	<b>Omesso riferimento verifica requisiti generali</b>
<p>Nulla è detto in ordine alle modalità di verifica del possesso dei requisiti generali (acquisizione certificazioni o autodichiarazione (assoggettata ai controlli previsti dall'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo; alla consultazione del casellario ANAC; alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) ed, in caso di accertamento con esito negativo, alla risoluzione del contratto ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.</p> <p>[cfr. <i>Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018</i>]</p> <p>Relativamente alle richieste del certificato del Casellario Giudiziale, si evidenzia che esse debbono essere avanzate ai sensi dell'art. 39 del d.P.R. n. 313/2002 e non ex art. 28 di detto T.U. (cfr. <i>Comunicato del Presidente ANAC del 10.01.2018</i>).</p>	
<b>AREA OMISSIS - AREA OMISSIS - AREA OMISSIS</b>	<b>Previsione clausole sul rispetto del codice di comportamento e/o pantouflage – revolving doors</b>
<p>Omessa previsione clausole sul rispetto del codice di comportamento e/o <i>pantouflage – revolving doors</i> di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 ed al P.T.P.C.T. 2018-2020.</p>	
<b>AREA OMISSIS - AREA OMISSIS - AREA OMISSIS</b>	<b>Rispetto disposizioni di cui all'ordinamento economico-finanziario</b>

Le regole dell'ordinamento economico-finanziario prescrivono la previa assunzione dell'impegno di spesa rispetto all'acquisizione della fattura (si ricorda che, ai sensi dell'art. 183, co. 2, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii., per i contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definito contrattualmente, l'impegno è costituito con l'approvazione del bilancio e successive variazioni e senza la necessità di ulteriori atti. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile). In caso di conguagli per consumi elettrici, è possibile l'integrazione dell'impegno di spesa sino alla concorrenza del dovuto (cfr. *Corte dei conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 82 del 23 febbraio 2015*).

<b>AREA OMISSIS - AREA OMISSIS - AREA OMISSIS</b>	<b>Difetto di motivazione</b>
---	-------------------------------

Con riguardo a:

- omessa citazione dei contratti di somministrazione di energia elettrica ed omesso richiamo delle leggi di *spending review* come già esplicitato alla superiore voce "*Omessa attestazione rispetto obbligo di ricorso al servizio di acquisti centralizzato o motivi di deroga*";

- omesso riferimento di trasmissione all'ANAC per la vigilanza successiva sulla legittimità delle procedure (art. 163, co. 10, D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ed ii.), come puntualizzato nel Comunicato dell'ANAC del 15 febbraio 2017. L'amministrazione deve, infatti, inoltrare alla predetta Autorità la documentazione relativa, entro il termine indicato nel nuovo Regolamento in materia di attività di vigilanza sui contratti pubblici del 15.02.2017, entrato in vigore il 29.02.2017, il cui art. 24, rubricato "*Attività di vigilanza sui casi di somma urgenza e di protezione civile*", prevede "*Ai fini dell'attività di vigilanza di cui all'art. 213, comma 3, lettera g), del codice sulla corretta applicazione della disciplina derogatoria prevista per i casi di somma urgenza e di protezione civile di cui all'art. 163, del codice, la stazione appaltante è tenuta a trasmettere, secondo le modalità definite dall'Autorità, contestualmente alla pubblicazione degli atti relativi agli affidamenti e, comunque, entro un termine congruo compatibile con la gestione dell'emergenza non superiore a 30 giorni dalla redazione del verbale di somma urgenza, i seguenti atti:*

a) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento;

b) perizia giustificativa;

c) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzi ufficiali;

d) verbale di consegna dei lavori;

e) contratto, ove stipulato.

L'Ufficio di vigilanza sulla scorta dei dati acquisiti e degli indicatori assumibili elabora un programma di vigilanza da sottoporre all'esame del Consiglio dell'Autorità.

Qualora dall'attività di vigilanza di cui al comma 2, eventualmente esplicitata attraverso la richiesta di informazioni documentali integrative, emergano rilevanti irregolarità, non adeguatamente giustificate dall'urgenza della procedura, l'ufficio procede all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 13 del presente Regolamento... omissis".

(cfr. informativa R.P.C.T. prot. n. 15972 del 27.12.2017);

- insussistenza delle ragioni legittimanti l'affidamento al contraente uscente anche con riguardo alla verifica di congruità economica dell'offerta (nuove indagini di mercato) in ossequio ai principi di cui all'articolo 4 del nuovo codice sui contratti pubblici e cioè:

1.economicità;

2.efficacia;

3.imparzialità;

4.parità di trattamento; 5.trasparenza; 6.proporzionalità; [ <i>cfr. linee guida A.N.A.C. n. 4/2016 approvate con delibera n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con delibera n. 206 del 01.03.2018</i> ]	
<b>AREA OMISSIS</b>	<b>Omessa indicazione RUP</b>
Ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. n. 50/2016 necessita individuare, per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, un Responsabile Unico del Procedimento, che svolga i compiti previsti dal codice, il cui nominativo deve essere indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta e, comunque, nella determinazione a contrattare.	
<b>AREA OMISSIS</b>	<b>Omessa indicazione CIG</b>
Il CIG deve essere obbligatoriamente inserito, a cura della stazione appaltante, nei contratti di lavori e servizi e forniture indipendentemente dall'importo e dall'esperienza o meno di una procedura di gara o di un procedimento ad evidenza pubblica, nelle sue diverse tipologie di: CIG semplificato (Smart CIG) CIG derivato (identifica contratti stipulati a valle di accordi quadri o convenzioni) CIG master (identifica il CIG principale in un appalto a più lotti in cui ciascun lotto ha il proprio CIG) Con il Comunicato in data 13/07/2016 rivisitato con successiva Delibera 11/01/2017, n. 1, l'ANAC ha provveduto a fornire indicazioni in materia, con riguardo, altresì, alle modalità con cui il Responsabile Unico del Procedimento deve effettuare il c.d. "perfezionamento" del CIG anche per il caso di suo mancato perfezionamento, attesa, in caso contrario, l'invalidità dell'intera procedura. Il CIG assicura gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni previsti a pena di nullità del contratto ed ha rilevanza anche nell'ambito degli obblighi in materia di trasparenza imposti dall'art. 32 della L. 06/11/2012, n. 190.	

## CONCLUSIONI

Il presente referto funge, altresì, da *report* per i Responsabili di area, ai quali, con la relativa consegna, in uno alle schede inerenti al controllo svolto su ciascun atto/provvedimento, sono restituiti i dati.

Dei risultati del presente controllo, quale sistema complementare, si tiene conto in sede di valutazione della *performance*.

Il referto in oggetto è, inoltre, trasmesso a:

- Sindaco;
- Consiglio Comunale;
- Collegio dei Revisori dei Conti;
- Organismo di Valutazione.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott.ssa Concetta Puglisi**